



COMUNE DI BIOGLIO

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE G.C. N.62

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE - ART. 24, COMMA 3 BIS, DEL D.L. N. 90/2014.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17.00 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CEFFA STEFANO - Sindaco	Sì
2. LOVISON BERNARDO - Assessore	Giust.
3. BONINO PIER-EUGENIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a), del T.U. 18-8-2000, n. 267) il Segretario Comunale Sig. FONTANELLA DR. FRANCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CEFFA STEFANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 7-8-1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- il comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. n. 90/2014 (comma inserito dalla Legge n. 114/2014 di conversione del Decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione" le Amministrazioni approvino un piano di informatizzazione;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- essa deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del Responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

PREMESSO che:

- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel D.P.C.M. n. 285/2014;
- il D.P.C.M. n. 285/2014 ha il suo fondamento nel D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- il CAD individua la "carta di identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni;
- ciò nonostante le singole pubbliche amministrazioni hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi, purchè questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
- proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- pertanto le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

PREMESSO inoltre che:

- il D.P.C.M. 13-11-2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici, nonché la formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni";
- la norma rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale della pubblica amministrazione;
- il D.P.C.M. 13-11-2014, art. 17, comma 2, impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

RITENUTO pertanto di approvare il seguente

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

L'informatizzazione dell'Ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione on line delle richieste con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ovvero, a norma del D.Lgs. n. 82/2005, mediante la "carta di identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del Responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del D.P.C.M. 13-11-2014, art. 17, comma 2, si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanze di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore.

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.L.gvo 18-8-2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012, che così recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.";

VISTI i Decreti Sindacali con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti Locali, sono stati individuati i Responsabili dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7-8-1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14-3-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- 2) di approvare e fare proprio il breve ma completo Piano di Informatizzazione dell'Ente, a norma dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L. n. 90/2014;
- 3) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del T.U.E.L.);
- 4) di dare atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti", alla voce "Provvedimenti adottati da organismi politici", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14-3-2013, n. 33;
- 5) di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni.

SUCCESSIVAMENTE, vista la sentenza del T.A.R. Piemonte, Sez. 2^a, N. 460 del 14-3-2014 e ritenuta l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione,

DICHIARA

con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.=

Il sottoscritto Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE, vista la proposta di deliberazione da assumersi dalla Giunta Comunale, con l'apposizione della sottoestesa firma ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267.
Bioglio, 14/10/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to: CEFFA Dr. Stefano

In originale firmato

Il Sindaco
F.to: CEFFA STEFANO

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 15/10/2015.

Bioglio, li 15/10/2015

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data 15-ott-2015;
- è stata trasmessa al difensore civico a richiesta dei Consiglieri Comunali, nei limiti delle illegittimità denunciate;
- è stata trasmessa alla Prefettura di Biella in data

Bioglio, li 15/10/2015

Il Segretario Comunale
F.to: FONTANELLA DR. FRANCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bioglio, li 15/10/2015

Il Segretario Comunale
FONTANELLA DR. FRANCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/10/2015

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, 3° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);

Bioglio, li _____

Il Segretario Comunale
FONTANELLA DR. FRANCO